

Il Consigliere anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi sino al _____

Il Segretario Comunale

Lì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale

Lì, _____

La Sezione dell'O.Re.Co. con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi

Lì, _____ Il Segretario Comunale

Controdeduzioni del Comune n. _____ in data _____ . Ricevute dalla Sezione dell'O.Re.Co. il _____

Lì, _____ Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO O EVENTUALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo pretorio, ed è pervenuta all'Organo Regionale di Controllo - Sezione di Brescia il _____ al n. _____, e che:

- Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° - 2° comma dell'art.134 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267.
- L'Organo di Controllo non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione n. _____ in data _____ per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- L'Organo di Controllo riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ al n. _____.

Il Segretario Comunale

Lì, _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, _____

Il Funzionario Comunale



COMUNE DI GIANICO

Provincia di BRESCIA

Codice Ente 10329

DELIBERAZIONE N. 30

[] Trasmessa alla Sezione Provinciale del
O.R.C. con elenco n. ____ il _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

L'anno Duemilanove, addì **Trenta** del mese di **Ottobre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
PENDOLI Mario	X	
ANTONIOLI Emilio	X	
COTTI PICCINELLI Luca	X	
MONDINI Francesco	X	
COMELLA Ezio	X	
BOTTICCHIO Giacomina	X	
BONETTI Amadio	X	
PIANTA Ennio	X	
MONDINI Maura	X	
PENDOLI Mirco	X	
MONDINI Alessandro	X	
CHIUDINELLI Giacomina	X	
ANTONIOLI Stefano	X	
Totali	13	---

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **CORTESI dott.ssa Laura** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PENDOLI Mario**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **2** dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 30 del 30 Ottobre 2009.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

Prende la parola il **Sindaco** il quale ricorda che, in base alla Legge Regionale n. 12/2005, ogni comune deve adottare un nuovo strumento di programmazione del territorio denominato Piano di Governo del Territorio che ha una validità di cinque anni.

Evidenzia che l'iter di preparazione del documento, che è molto complesso, è iniziato nel 2006 con l'avvio del procedimento, avvio che è stato reso pubblico al fine di raccogliere le osservazioni dai cittadini e da altri portatori di interessi pubblici.

Cercherò di essere breve per lasciare spazio ai tecnici estensori che sono presenti questa sera per soffermarsi sull'analisi dello strumento in adozione.

Il documento è stato predisposto dalla scorsa amministrazione, tanto è vero che si era pronti per l'adozione già a marzo, ma per rispetto del passaggio amministrativo, si è deciso di rinviare la sua adozione successivamente alle elezioni. Come è contenuto nel programma elettorale della maggioranza, abbiamo sempre detto in modo chiaro che, se fossimo stati riconfermati alla guida del paese, avremmo adottato il PGT così come predisposto. Lo strumento in esame non ha la presunzione di essere infallibile o non perfezionabile.

L'impostazione di base del Piano si basa su tre punti fondamentali:

- 1) contenere il consumo del territorio;
- 2) incentivare il recupero del centro storico, e a tale proposito ricordo che Gianico si è mosso da tempo tanto è vero che sugli interventi del centro storico viene esonerato il pagamento degli oneri e restituito il costo di costruzione oltre all'assegnazione di legname gratuito per il rifacimento del tetto e dei loggiati;
- 3) conferma delle aree con possibilità edificatoria contenute nel vecchio PRG anche per evitare eventuali ricorsi da parte dei proprietari.

Ricorda l'iter iniziato dal 12 aprile 2006, iter molto complesso per la redazione del PGT e il contestuale procedimento di VAS.

Informa che sono arrivate da parte dei cittadini 44 osservazioni, tutte analizzate in modo approfondito.

In questo tempo si sono avuti momenti di approfondimento anche con le minoranze coinvolte sia nella passata amministrazione che nell'attuale, per il tramite della commissione urbanistica ed anche con incontri specifici per i consiglieri comunali.

La richiesta di rinvio dell'adozione del piano da parte delle minoranze non è stata accettata perché era stato preso un preciso impegno in campagna elettorale oltre al fatto, non trascurabile, che la Regione Lombardia ha stabilito il termine ultimo per l'approvazione entro il 31.03.2010, data oltre la quale il vecchio PRG decade e pertanto il nostro territorio si troverebbe senza una programmazione. Inoltre non appena insediata questa maggioranza ha ribadito l'intenzione di non rimettere in discussione il PGT per non sprecare il lavoro di questi anni, oltre al fatto di non sprecare denaro pubblico e non cestinare un documento che ha già superato tutte le fasi previste dalla legge.

Il Consigliere **Pendoli Mirco** chiede la parola per ribadire, come hanno già avuto modo di informare anche tramite la stampa, la posizione del suo gruppo che non parteciperà al voto. Sottolinea che è stato più volte richiesto un incontro per discutere ed analizzare il PGT, ma non è stata data loro questa possibilità.

La commissione urbanistica della scorsa amministrazione è stata convocata due volte per analizzare le aree agricole e nulla più.

Nonostante le nostre ripetute richieste di verifica con l'attuale maggioranza ed alla presenza dei tecnici estensori. Nella conferenza dei capi gruppo si è ipotizzato il 30.10.2009 come data per il Consiglio Comunale, ma era un'ipotesi come già quella di agosto.

Avremmo avuto tutto il tempo per discutere, non certo per stravolgere il piano, anche perché avevamo evidenziato degli errori.

Chiede poi alcuni chiarimenti:

- Perché non è evidenziato il vincolo della Valle Vedetta?
- Cosa significa sulla carta dei vincoli, quella parte di territorio a sud del paese "territorio coperto da boschi" ?
- Non si comprende come mai in zone limitrofe alle zone "pericolose" siano consentiti volumi;
- Per quanto riguarda gli allevamenti è prevista la distanza di ml 100, ma non è prevista dalla normativa vigente una distanza di ml 200 in caso di allevamenti intensivi? ed inoltre, come viene calcolato, visto che sulla cartografia è indicato un cerchio con il centro puntato nel centro degli edifici.

- Infine evidenza che non si ritiene scandaloso l'aver fatto "l'analisi del sangue" per quanto riguarda le parentele, come affermato dal Sindaco nell'ultimo incontro, ma si è voluto solamente portare l'attenzione sull'applicazione di una legge dello Stato che riteniamo vada rispettata.

Il Consigliere **Comella Ezio** risponde al consigliere Pendoli Mirco che nessuno ha dichiarato che è scandaloso, ma si è solo voluto portare all'attenzione il comportamento di altri Comuni che hanno adottato il PGT senza problemi in ordine alle eventuali incompatibilità.

Il **Sindaco** ribadisce che in alcun modo si è dichiarato che era scandaloso l'obiezione della minoranza, ed infatti si è dato molto peso alle vostre osservazioni al punto che tutti i consiglieri di maggioranza hanno analizzato tutte le parentele al fine di essere estremamente rigorosi e rispettosi della legge. Certamente si è anche fatto riferimento ad altri comuni dove questo non è stato fatto.

Le commissioni urbanistiche della passata amministrazione sono state tre ed inoltre, i documenti, oltre ad essere sul sito del comune, sono stati messi a disposizione di chiunque volesse fotocopiarli, tanto è vero che sono anche stati utilizzati in modo strumentale durante la campagna elettorale.

Ricorda che, oltre alle riunioni della commissione urbanistica della passata amministrazione e l'assemblea pubblica che si è tenuta il 10.12.2008, a partire dall'insediamento della nuova amministrazione vi sono stati i seguenti incontri:

- 9 luglio 2009 riunione di tutti i consiglieri comunali (maggioranza e minoranza) con l'arch. Nodari per illustrazione del piano; durante l'incontro viene ribadita l'intenzione di adottare il PGT al più presto anche per poter accedere ai finanziamenti regionali;
- 15 luglio 2009 i consiglieri di minoranza incontrano l'arch. Nodari;
- 22 luglio 2009 i consiglieri di minoranza richiedono tutta la documentazione;
- 10 agosto 2009 viene consegnato ai capigruppo il CD contenente la documentazione completa del PGT;
- 25 agosto 2009 riunione dei capigruppo durante la quale viene ribadita la volontà della maggioranza di non rimettere in discussione il piano dichiarando la disponibilità ad analizzare osservazioni, incongruenze, segnalazione di errori ecc;
- 4 settembre 2009 il capo gruppo Pendoli Mirco chiede in contro con arch. Nodari e commissione urbanistica per esaminare eventuali errori contenuti nelle NTA;
- 14 settembre 2009 viene informato il capogruppo Pendoli Mirco della disponibilità dell'arch. Nodari ad un incontro previa presentazione scritta delle osservazioni da parte del gruppo di minoranza;
- 25 settembre 2009 il gruppo di minoranza presenta le proprie osservazioni;
- 22 ottobre 2009 convocazione incontro tra consiglieri comunali, commissione urbanistica e tecnico estensore per analizzare e controdedurre alle osservazioni presentate dal gruppo di minoranza; durante l'incontro il capogruppo della minoranza dichiara che non parteciperanno alla discussione perché il Consiglio Comunale è già stato convocato per il 30 ottobre.

Per quanto riguarda gli errori evidenziati sulla carta dei vincoli dal Consigliere Pendoli Mirco sottolinea che, per quanto possa sembrare assurdo, viene considerata zona boscata anche quella dove vi sono dei semplici arbusti.

Il Consigliere **Pendoli Mirco**, concordando con le date elencate dal Sindaco, sottolinea nuovamente il fatto che il gruppo di minoranza è nuovo e che non c'è stato il tempo per analizzarlo in modo serio.

Il Consigliere **Mondini Alessandro** evidenzia come il gruppo di minoranza ha lavorato seriamente per cercare di comprendere un documento così complesso in poco tempo. L'intento era buono. Si sono trovati errori macroscopici, ma non c'è stata nessuna apertura della maggioranza nei confronti della minoranza.

Il PGT è un documento molto importante per il paese, per il suo assetto e, anche se voi siete legittimati all'adozione, noi non parteciperemo al voto.

Il Capo gruppo **Antonoli Emilio** illustra il percorso che ha portato all'adozione di questa sera. Ricorda che il Comune di Gianico ha un territorio complesso per i molti vincoli presenti. Ricorda che sono state analizzate le richieste dei cittadini, che compatibilmente con le possibilità normative e con il disegno urbanistico complessivo, sono state prese in considerazione. Si è poi passati all'illustrazione del piano ai cittadini in un'assemblea pubblica. Come è già stato sottolineato dal Sindaco, nonostante si fosse pronti si è preferito aspettare l'insediamento della nuova amministrazione per la sua adozione. Evidenzia di essere un consigliere nuovo e sottolinea come, la minoranza, nonostante numerosi incontri l'ultimo del quale giovedì era stato convocato appositamente per dare risposte alle vostre osservazioni, abbia deciso strumentalmente, di non inol-

trarsi nel dibattito.

Il **Sindaco** ricorda che, oltre all'assemblea pubblica, ci sono state anche due conferenze di servizi per la VAS, alle quali sono stati invitati tutti i consiglieri comunali. Chiede al consigliere Mondini Alessandro di precisare quali sono gli errori macroscopici che ha trovato nel documento.

Il Consigliere **Pendoli Mirco** ricorda che giovedì sera era convocata una riunione congiunta con la commissione urbanistica per analizzare un documento che andava in consiglio comunale convocato il giorno stesso per il 30.10. Noi non parteciperemo al voto perché non ci sentiamo partecipi nel documento, non avendo in alcun modo preso parte alla sua stesura.

Il Consigliere **Mondini Alessandro** evidenzia come la maggioranza non si è dimostrata disponibile a cambiare il piano, anche se comprende, da decisionista qual è, la necessità di rispettare la scadenza del 31 marzo 2010.

Il **Sindaco** sottolinea nuovamente che l'adozione del PGT, così come predisposto, rientrava nel programma elettorale della maggioranza e pertanto siamo a rispettare un preciso impegno preso con i cittadini di Gianico.

Il Consigliere **Comella Ezio** chiede al Consigliere Pendoli Mirco se è vero o no che ci si era accordati sulla convocazione del Consiglio per il 30.10?

Il consigliere **Pendoli Mirco** ribadisce che il suo gruppo non parteciperà alla votazione perché non coinvolti, né vi erano margini per discutere.

Il **Sindaco** evidenzia che il consiglio comunale poteva anche essere convocato venerdì, ma visto che era stato concordato per il 30.10, ha ritenuto di consegnare l'invito per il consiglio un giorno prima, per fare in modo che non apparisse una "furbata". Inoltre, ricorda, che aveva proposto di annullare la seduta del 30 per riconvocarlo successivamente, ma da parte vostra non c'è stata nessuna disponibilità.

Successivamente il Sindaco invita i tecnici estensori arch. Nodari, ing. Salvetti e dott. Alberti ad illustrare i documenti costituenti il PGT.

Il geologo **Fabio Alberti** si sofferma sugli aspetti geologici con finalità anche di prevenzione del territorio. Gli aspetti geologici non debbono riguardare esclusivamente le "pericolosità", ma debbono servire per comprendere il territorio, portando l'attenzione come "utilizzarlo" al fine di prevenire danni. Classi di fattibilità differenze delle carte.

L'arch. Nodari Claudio prende la parola per illustrare il contenuto dei vari documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio, soffermandosi sulle principali peculiarità.

Successivamente si dà lettura della nota presentata dal gruppo di minoranza in data 24.09.2009, che si allega alla presente sotto la lettera A) e le relative risposte predisposte dai tecnici estensori del piano, nota che si allega alla presente sotto la lettera B).

Il Consigliere **Pendoli Mirco** ribadisce, come già anticipato, che il suo gruppo non parteciperà alla votazione.

Il capo gruppo **Antonioli Emilio** chiarisce, anche per il pubblico in sala, quale sarà il procedimento della votazione. Ricorda che in base a quanto stabilito dall'art. 78, 2° e 4° comma, del D.Legs. n. 267/2000 gli amministratori si devono astenere dal prendere parte alle votazioni di delibere che riguardano interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

A tale proposito sulla base di pareri del legale del Comune, oltre a quello del servizio giuridico del settore urbanistica della Regione Lombardia, si procederà mediante votazioni separate.

Escono dall'aula i consiglieri Pendoli Mirco, Chiudinelli Giacomina, Mondini Alessandro e Antonioli Stefano.

Consiglieri presenti n. 9

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i documenti facenti parte della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano

di Governo del Territorio redatta dal Dr. Geol Alberti Fabio dello Studio Geo.Te.C – Geologia Tecnica Camuna , con studio in Darfo Boario Terme;

VISTA la DGR □n°8/1566 del 22/12/2005 “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della L.R. 11 Marzo 2005, n 12”;

VISTA la DGR n. 8/7374 del 28 maggio 2008;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di adottare la componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della D.g.r. del 28 maggio 2008 n. 8/7374, costituito dai seguenti elaborati tecnici e grafici che vengono allegati al presente provvedimento quali parti integrali e sostanziali del medesimo e di seguito dettagliatamente elencati :

- Elaborato A – Relazione illustrativa;
- Elaborato B – Norme geologiche di piano;
- Tav. 1 Carta litologica, geomorfologica e idrogeologica
con elementi geologico – tecnici 1: 2.000
- Tav. 2 Carta della pericolosità sismica locale 1:10.000
- Tav. 3 Carta dei vincoli 1:10.000
- Tav. 4 Carta di sintesi 1: 2.000
- Tav. 5 Carta di sintesi 1:10.000
- Tav. 6 Carta di fattibilità delle azioni di piano 1: 2.000
- Tav. 7 Carta di fattibilità delle azioni di piano 1:10.000
- Tav. 8 Carta dei rischi idraulici ed idrogeologici: delimitazione
delle aree in dissesto (con legenda uniformata a quella PAI) 1:10.000

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l’art. 78 del D.Legs. n. 267/2000 prevede al comma 1, l’obbligo di “astenersi di prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado” aggiungendo che “L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado”;

Verificato che vi sono numerosi casi di incompatibilità tra i Consiglieri Comunali al punto di impedire al Consiglio Comunale stesso di adottare il piano con un’unica votazione per mancanza del numero legale;

Considerato che, onde evitare che risulti impossibile il procedere all’adozione dello strumento urbanistico reso obbligatorio dalla Legge Regionale n. 12/2005, con conseguente “violazione del principio di democraticità, l’organo giurisdizionale ha sottolineato la correttezza della modalità procedurale della “votazione frazionata” alla quale deve, però comunque seguire la fase conclusiva con esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso e con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali, ivi compresi quelli che si sono astenuti sui singoli punti del disegno pianificatorio, senza che ciò comporti violazione del citato art. 78 D.Legs. n. 267/2000. Infatti in sede di votazione finale, i consiglieri “interessati”non sono più in condizione di influire sulla scelta pianificatoria che riguarda i propri interessi, “posto che sulla stessa questione si è già formato il consenso senza la loro partecipazione “(TAR Lazio,Il n. 7590 del 4.09.2002). Identico è anche l’orientamento del TAR Brescia, 30.05.2006 n. 648, che ha statuito: “ osserva il collegio che la votazione separata su singole componenti del piano - senza la presenza dei Consiglieri di volta in volta interessati - è stata ritenuta dalla giurisprudenza ragionevole, realistica e legittima, a fronte dell’art. 78 del D.Legs. n. 267/2000, proprio tenuto conto della situazione dei piccoli comuni nei quali gran parte dei Consiglieri e dei loro parenti e affini sono proprietari di terreni incisi dalle previsioni urbanistiche.

Tutto ciò premesso il **Sindaco** informa che verranno effettuate singole votazioni riguardanti gli Ambiti di trasformazione produttiva soggetti a piano attuativo, gli Ambiti di trasformazione resi-

denziale soggetti a piano attuativo, gli Ambiti di trasformazione residenziale soggetti a convenzionamento.

Il Consiglio Comunale

Visto il PAP n. 1 – Ambito di trasformazione produttiva soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare il PAP n. 1 – Ambito di trasformazione produttiva soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Esce il Consigliere Botticchio Giacomina: presenti n. 8

Il Consiglio Comunale

Visto il PAP n. 2 – Ambito di trasformazione produttiva soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare il PAP n. 2 - Ambito di trasformazione produttiva soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientra il Consigliere Botticchio Giacomina: presenti n. 9

Il Consigliere **Pendoli Mirco** rientra in aula e chiede quale comportamento intende assumere la maggioranza in merito alla votazione riguardante l'area della Vicinia.

Il **Sindaco** informa che la Vicinia non è un ente avente personalità giuridica e riguarda un ampio numero di famiglie di Gianico.

Il Consigliere **Pendoli Mirco** si allontana nuovamente dall'aula: presenti n. 9

Il Consiglio Comunale

Visto PAR n. 1 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare il PAR n. 1 – ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Esce il Consigliere Mondini Maura: presenti n. 8

Il Consiglio Comunale

Visto PAR n. 2 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n.8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare il PAR n. 2 ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientra il Consigliere Mondini Maura: presenti n. 9

Il Consiglio Comunale

Visto il PAR n. 3 - Ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare il PAR n. 3 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 1 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 1 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Escono dall'aula i **Consiglieri Pendoli Mario e Antonioli Emilio: presenti n. 7**
Assume la presidenza il Vice Sindaco Botticchio Giacomina

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 2 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 7 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 2 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientrano in aula I consiglieri **Pendoli Mario e Antonioli Emilio**
Escono dall'aula i Consiglieri **Botticchio Giacomina e Mondini Francesco: presenti n. 7**

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 3 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 7 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 3 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientrano in aula i consiglieri **Botticchio Giacomina e Mondini Francesco: presenti n. 9**

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 4 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 4 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 5 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 5 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 6 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 6 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 7 – Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 7 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Esce dall'aula il consigliere Bonetti Amadio: presenti n. 8

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 8– Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così

come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC 8 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientra il consigliere **Bonetti Amadio**
Esce dall'aula il Consigliere Cotti Piccinelli Luca: presenti n. 8.

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 9 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC 9 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Esce dall'aula il **Sindaco Mario Pendoli: presenti n. 7**
Assume la presidenza il Vice Sindaco Botticchio Giacomina

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 10 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole - n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 7 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 10 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientrano in aula il Sindaco Mario Pendoli ed il Consigliere Cotti Piccinelli Luca: presenti n. 9

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 11 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare ARC n. 11 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Esce dall'aula il Consigliere Antonioli Emilio: presenti n. 8

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n. 12 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 12 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientra il Consigliere **Antonioli Emilio**
Esce dall'aula il Consigliere Botticchio Giacomina: presenti n. 8

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n.13 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 13 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n.14 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 14 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientra in aula il Consigliere **Botticchio Giacomina**
Esce dall'aula il Consigliere Mondini Francesco: presenti n. 8

Il Consiglio Comunale

Visto l'ARC n.15 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole –n. 2;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di adottare l'ARC n. 15 Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento, così come individuato dalla tavola – Piano delle Regole n. 2.

Rientra in aula il Consigliere **Mondini Francesco: presenti n. 9**

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Gianico è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n°187 del 11/09/1985 e successive modificazioni eseguite con varianti ex L.R. 23/97;

PRESO ATTO CHE:

a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 26.04.2007 è stato affidato l'incarico per la redazione del PGT allo Studio Nodari Claudio di Esine (BS) quale capogruppo e co-redattore con altri professionisti l'incarico per prestazioni urbanistiche, e all'ing. Salvetti Marcella di Selero (BS) l'incarico per la valutazione ambientale strategica;

b) con comunicazione in data 12 aprile 2006 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio;

c) in data 6 agosto 2007 con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 è stato dato avvio al procedimento della Valutazione ambientale strategica del documento di piano;

d) nel gennaio 2008 si è provveduto a pubblicare sul sito internet istituzionale le linee guida per la redazione del PGT, documento che si allega alla presente;

e) in data 10 dicembre 2008 si è tenuta l'Assemblea pubblica durante la quale è stata illustrata la bozza del Piano di Governo del Territorio;

f) in data 11 febbraio 2008 è stata convocata la prima conferenza di Valutazione ambientale;

g) in data 25 marzo 2009 è pervenuto il parere di competenza da parte della Provincia di Brescia relativamente allo studio di incidenza relativo della Zona a protezione speciale IT2070303 ZPS "Val Grigna";

h) in data 10 aprile è stata convocata la conferenza di valutazione finale;

i) con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 16 aprile 2009 è avvenuta la presa d'atto del verbale della seconda conferenza di valutazione ambientale strategica del documento di piano – LR n. 12/2005;

l) sono stati redatti "Formulazione parere ambientale motivato" (All. C) espresso in data 30.07.2009 dall'autorità competente per la Vas d'intesa con l'autorità procedente, nonché dei contenuti della "Dichiarazione di sintesi" (All. D) redatta in data 30.07.2009 dall'autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS in cui sono riportati tutti i soggetti che hanno partecipato alla procedura con la citazione dei soggetti che hanno espresso i propri pareri;

m) i documenti di piano sono stati esaminati dalla competente commissione urbanistica nelle sedute del 10.07.2007, 18.07.2008 e 7.11.2008, oltre che da tutti i consiglieri comunali appositamente convocati e dalla conferenza dei capigruppo.

VISTA la Legge della Regione Lombardia del 11/03/2005, n° 12 "Legge per il Governo del Territorio";

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- ✓ n°8/1681 del 29/12/2005 "Modalità per la pianificazione Comunale";
- ✓ n°8/1563 del 22/12/2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";
- ✓ n°8/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e Programmi";
- ✓ n°8/6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4, L.R. n° 12/2005; d.c.r. n°351/2007)";
- ✓ n°8/8059 del 19/09/2008;
- ✓ n°8/8138 del 1/10/2008.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b), del D. Leg. 18/08/2000, n°267.

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

VISTE le votazioni precedenti relative ai singoli ambiti e sulla componente geologica e ritenuto di procedere ad effettuare una votazione complessiva unitaria e finale sull'intero PGT, atteso che, secondo la giurisprudenza (in particolare Cons. Stato, sez.IV, 22.06.04 n. 4429 - e TAR Veneto, sez I, n. 4159/03) la votazione finale "unitaria" è pur sempre necessaria, in quanto in questa specifica ipotesi non si pone un obbligo di astensione giacché sulle parti oggetto dell'"interesse" del Consigliere Comunale, si è già espresso il Consiglio Comunale.

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti ,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gianico illustrata in premessa, ed in particolare dei contenuti dei Verbali delle conferenze di valutazione, della "Formulazione parere ambientale motivato" (All. C) espresso in data 30.07.2009 dall'autorità competente per la Vas d'intesa con l'autorità procedente, nonché dei contenuti della "Dichiarazione di sintesi" (All. D) redatta in data 30.07.2009 dall'autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS.
- 2) Di adottare il Piano per il Governo del Territorio del Comune di Gianico redatto dall'Arch. Claudio Nodari con studio in Esine (BS), ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge Regionale n. 12/2005, costituito dai seguenti elaborati tecnici e grafici che vengono allegati al presente provvedimento quali parti integrali e sostanziali del medesimo e di seguito dettagliatamente elencati:

DP DOCUMENTO DI PIANO

dp a RELAZIONE

dp b NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

dp c SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

elaborati grafici

dp 1 a corografia	1:25.000
dp 1 b previsioni dei comuni contermini	1:10.000
dp 2 mappatura richieste cittadini	1 : 2.000
dp 3a inquadramento paesistico-territoriale P.T.C.P. tavola paesistica-tavola di struttura	1:25.000 - 1:50.000
dp 3b inquadramento paesistico-territoriale P.T.C.P. tavola viabilità – rete ecologica – S.U.S.	1:25.000
dp 3c carta condivisa del paesaggio: componenti del paesaggio fisico, naturale, agrario e dell'antropizzazione culturale	1: 5.000 - 1:10.000
dp 3d capacità d'uso del suolo	1: 5.000 - 1:10.000
dp 3e carta condivisa del paesaggio: componenti del paesaggio storico culturale ...	1: 5.000
dp 3f carta condivisa del paesaggio: componenti del paesaggio urbano	1: 5.000
dp 3g carta condivisa del paesaggio: valore agro-forestale e paesistico - ambientale dei suoli	1: 5.000 - 1:10.000
dp 3h carta condivisa del paesaggio: componenti identificative, percettive e valorizzative del paesaggio, visualità	1: 5.000
dp 3i carta delle sensibilità paesaggistiche dei luoghi	1: 10.000
dp 4 a sistema delle infrastrutture	1: 5.000
dp 4 b sistema del trasporto pubblico	1: 2.000
dp 5 vincoli amministrativi e ambientali	1: 5.000 - 1: 10.000
dp 6 individuazione e classificazione ambiti di trasformazione	1: 2.000
dp 7 dimensionamento del piano: superfici e dimensionamento ambiti	1: 2.000
dp 8 dimensionamento del piano: ambiti consolidati pregressi e aggiuntivi	1: 2.000
dp 9 dimensionamento del piano: consumo del suolo	1: 2.000
dp 10 tavola delle previsioni di piano	1: 10.000

VAS VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARTE I Procedimento metodologico procedurale

PARTE II Rapporto Ambientale

PARTE III Valutazione Previsioni di Piano

PARTE IV Sintesi non Tecnica

elaborati grafici

vas 1 criticità e sensibilità	1: 5.000 - 1:10.000
vas 2 analisi di coerenza studi di settore	1: 5.000

PS PIANO DEI SERVIZI

ps a RELAZIONE

ps b NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ps c SCHEDE DI RILIEVO DEI SERVIZI ESISTENTI

elaborati grafici

ps 1 servizi esistenti e di progetto, corridoi ecologici e verde di connessione

tra territorio agricolo ed edificato 1: 2.000

ps 2a reti tecnologiche: fognatura 1: 1.000 - 1:10.000

ps 2b reti tecnologiche: fognatura..... 1: 1.000

ps 3 reti tecnologiche: acquedotto 1: 2.000

PR PIANO DELLE REGOLE

pr a RELAZIONE

pr b NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

pr c SCHEDE DEGLI EDIFICI DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE

elaborati grafici

pr 1 azionamento del territorio montano 1:10.000

pr 2 azionamento del territorio urbanizzato..... 1: 2.000

pr 3a nucleo di antica formazione e beni da vincolare:

individuazione dei comparti e classificazione degli edifici 1: 500

pr 3b nucleo di antica formazione e beni da vincolare:

elementi architettonici ed utilizzo degli spazi liberi 1: 500

ZPS IT2070303 “VAL GRIGNA” – STUDIO DI INCIDENZA

STRALCIO RELAZIONE

STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

DPa Inquadramento paesistico territoriale: PTCP tavola paesistica - tavola di struttura

DPb Inquadramento paesistico territoriale: PTCP tavola viabilità – rete ecologica – S.U.S.

DPc Vincoli ambientali 1: 10.000

PRa Azionamento del territorio montano 1: 10.000

- 3) Di dare atto che entro 90 giorni dalla presente adozione gli atti di P.G.T. saranno depositati presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni.
- 4) Di disporre, ai sensi del comma 4 dell'art.13 della L.R. 12/2005, la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul BURL e su di un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. nella segreteria comunale.
- 5) Di disporre inoltre, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art.13 della L.R. 12/2005, la trasmissione del documento di Piano alla Provincia di Brescia, all'ASL ed all'ARPA.
- 6) Di dare atto che il deposito degli atti sarà reso noto al pubblico anche mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente.
- 7) Di dare atto che, a decorrere dalla data di adozione degli atti di P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul BURL, verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.13, comma 12 della LR 12/2005.
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a seguito di separata e palese votazione favorevole unanime, espressa in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti.